

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO APPLICATO ALLE VISITE GUIDATE NEL PARCO VALLE DEL TREJA

PREMESSA

In considerazione della situazione contingente legata alla diffusione di COVID-19 (coronavirus), le Guide che operano nell'ambito del programma di visite guidate organizzato dal Parco effettueranno l'attività attenendosi rigorosamente al presente **protocollo speciale** volto al soddisfacimento delle indicazioni prescritte a partire dal DPCM n.6 del febbraio 2020 fino all'attuale **DPCM 26 aprile 2020** recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* ed alle misure adottate dal governo in risposta ai quesiti frequenti formulati e pubblicati nella sez. *"Fase2 - Domande frequenti sulle misure adottate dal governo"* del sito Governo.it e di quanto prescritto nell'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00042 del 19 maggio 2020 recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*.

Il presente documento è soggetto a modifiche in funzione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e in coerenza con le misure di contenimento del contagio stabilite con provvedimenti emanati a livello nazionale e regionale.

Tale protocollo ha lo scopo di adattare alle esigenze suddette l'organizzazione per le visite guidate nelle aree naturali protette.

PRENOTAZIONE

La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata in modalità telefonica. Al momento della prenotazione l'associazione che organizza la visita informerà i visitatori che la partecipazione all'iniziativa è subordinata allo stato di buona salute e darà loro informazioni sulle regole obbligatorie, sia di tutela ambientale che sanitaria.

Verranno illustrate le regole previste dal DPCM del 26.04.2020 (ed eventuali successive modifiche e integrazioni) e dalle eventuali ulteriori ordinanze regionali e comunali in materia di attività all'aria aperta, distanziamento interpersonale, dotazioni obbligatorie, comportamenti generali.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

Considerate le particolari caratteristiche delle visite e in ottemperanza alle disposizioni in vigore nella Regione Lazio, si stabilisce che nel corso delle escursioni dovrà essere sempre mantenuta la distanza interpersonale di 2 metri tra i partecipanti del gruppo, ad eccezione degli appartenenti a uno stesso gruppo familiare. Si impone inoltre l'utilizzo della mascherina ad eccezione degli unici momenti di seguito meglio specificati.

- **obbligo della mascherina:** dovrà essere indossata durante tutte le fasi della visita; durante le operazioni di ingresso e uscita dai Centri Visita e/o strutture di accoglienza dell'area protetta, nelle fasi di sosta per le spiegazioni da parte della guida ed in

generale in ogni fase accessoria al trekking, ad eccezione dei momenti in cui la salita e la difficoltà del percorso richiedono un corretto afflusso di aria, in questo caso deve essere mantenuta la distanza minima di 2 metri

- **divieto di partecipazione in caso di febbre:** le persone che al momento della visita guidata dovessero presentare alterazione della temperatura (superiore a 37,5°) e/o disturbi respiratori non potranno partecipare alla visita;

L'associazione organizzatrice comunica sin dal momento della prenotazione (e nelle successive fasi) le prescrizioni obbligatorie a tutti i partecipanti alla visita; i partecipanti dovranno portare mascherina e guanti personali, il personale del Parco metterà comunque a disposizione delle associazioni mascherine e gel disinfettanti per coloro che per varie ragioni ne fossero sprovvisti; gli operatori dell'associazione avranno con sé durante tutta la visita un ragionevole numero di mascherine da usare in caso di imprevisti.

MODALITA' OPERATIVE

- **gestione fase pre-visita guidata:** il personale del Parco sarà presente nella sede del Parco a Calcata per consegnare alla guida dell'associazione il materiale protettivo ed igienizzante; le guide prendono in carico il materiale, si spostano nel luogo dell'appuntamento dove incontrano i visitatori e provvedono a ricordare loro, man mano che sopraggiungono, le modalità speciali di visita legate all'emergenza coronavirus; **ogni Guida dispone di mascherina**, che indosserà secondo le modalità precedentemente indicate; in caso di eventuale malore o incidente di un visitatore, andranno indossati dei guanti monouso.
- **disposizione all'interno dei centri visite e/o delle strutture di accoglienza:** il personale dell'associazione assicura il rispetto della distanza tra le persone; tale distanza non è necessaria in riferimento ai membri di nuclei familiari;
- **escursione trekking:** per motivi di gestione degli spazi, il numero di partecipanti alla visita guidata non potrà essere superiore a **15**. Le soste dovranno essere organizzate preferenzialmente in aree aperte o in corrispondenza di slarghi che consentano il mantenimento della distanza interpersonale di 2 metri, in caso di sosta in zone che non lo consentano è obbligatorio l'uso delle mascherine.
- **eventuali infortuni durante la visita:** se durante l'escursione un partecipante accusasse malore o si infortunasse, la Guida che conduce la visita per conto dell'Ente gestore, si accerta in prima analisi se nel gruppo ci sia un medico e in caso affermativo affida il primo soccorso al medico che adotterà ogni misura atta a ridurre al massimo ogni forma di contatto e provvederà a far garantire ai partecipanti la distanza di oltre 2 metri dalla persona sottoposta a controllo; nel caso nel gruppo non ci fosse un medico la Guida provvederà immediatamente a chiamare i soccorsi ed a far mantenere il gruppo ad una distanza di oltre due metri dalla persona bisognosa di soccorso.

fase 1: accoglienza

- indossare i guanti
- spuntare i nomi
- per evitare ogni contatto possibile, non ci sarà bisogno di compilare la scheda dei partecipanti con le firme

- comunicare alle persone le misure fondamentali per il contenimento del rischio contagio, prescritte dal vigente DPCM ministeriale (distanziamento, divieto di contatti fisici, ecc.)
- distribuire il disinfettante - gel a chi ne fosse sprovvisto.

fase 2: escursione

- in considerazione delle distanze da tenere, le spiegazioni durante la visita dovranno essere concentrate negli unici punti idonei; tenere presente la possibile suscettibilità delle persone in ogni fase della visita (es: se ci si ferma per una visuale panoramica, verificare che ci siano le condizioni perché tutti possano goderne, non dare la sensazione di dare spiegazioni solo alle persone più prossime alla Guida)